

CAPRI Gesto di solidarietà dell'Mcl che raddoppia il servizio per soggetti fragili

Un carrellino elettrico per anziani e disabili

DI ROSARIA MORRA

CAPRI. «Un servizio di prossimità per rispondere alle urgenze delle persone più fragili in modo concreto, per guardare in avanti, per adeguare le normative alle esigenze dei cittadini e alle criticità dei territori». Così Marino Lembo, sindaco di Capri, si è espresso al convegno «Anziani e disabilità nell'epoca post Covid 19» in cui è stato presentato il carrellino elettrico acquistato grazie a una raccolta di fondi promossa dal Movimento cristiano lavoratori di Capri. Hanno aderito cittadini e associazioni per donarlo ai Servizi sociali del Comune di Capri per agevolare il trasporto di persone diversamente abili e anziani. L'iniziativa ha ricevuto il plauso della cittadinanza. Questo carrellino si aggungerà a quello già in uso al Comune, raddoppiando di fatto il servizio. «Anche oggi l'Mcl di Napoli, insieme al circolo di Capri, vuole dare una dimostrazione di solidarietà inaugurando il carrellino che abbiamo finanziato nel corso degli anni in favore di anziani e disabili. L'iniziativa realizzata qui è replicabile in ogni comune o borgo caratterizzato da una viabilità ostica, o con presidi sanitari di difficile raggiungimento, e favorisce la mobilità di persone fragili permettendo la fruizione dei luoghi anche da parte di chi altrimenti non potrebbe». Concretezza e operatività nelle parole dell'avvocato Michele Cutolo, presidente provinciale Mcl Napoli intervenuto all'incontro che ha animato la sala «Luigi Pollio» del Centro polifunzionale internazionale, nel Centro Congressi di Capri, in via Sella Orta.

Moderato da Luigi Vicinanza, già direttore Espresso, editorialista «la Repubblica», il dibattito ha offerto interessanti spunti di riflessione, «questo gesto è pregno di valori, è come prendere in braccio una persona anziana o disabile e trasportarla dove vuole andare. Un mo-

do sempre più inclusivo di pensare alla cittadinanza e, per le perle del Golfo, di pensare al turismo», ha commentato il vicesindaco d'Ischia, Luigi Di Vaia, presente anche per dimostrare la solidarietà tra le isole. Inclusività e spirito di servizio per Salvatore Ciuccio, presidente del circolo Mcl di Capri: «dopo il gesto coraggioso di sottrarre una porzione di spiaggia ai turisti per destinarla ad anziani e alle persone disabili, l'impegno si è concretizzato con questo mezzo che ci consentirà di «liberare dalla prigionia delle abitazioni» i destinatari delle nostre attenzioni. Un lavoro lungo e di concerto, che ha coinvolto il movimento, grandi investitori privati, la compagnia teatrale «Arianis», imprenditori, cittadini e associazioni. Di stamattina, infatti, la «ciliegina sulla torta» del contributo di 9mila euro del Lions Club Capri». L'antico sodalizio riattivato lo scorso anno, in piena pandemia, grazie alla caparbia della sua presidente, Rita Gori, è riuscito nonostante la distanza a mobilitare una cospicua raccolta fondi, «un grazie ai soci del Club Capri, al past governatore, Nicola Clausi, alla Fondazione, e a tutti i Lions del Distretto 108 Ya».

L'allarme per una disuguaglianza della salute e l'emergenza di umanizzazione della medicina - sempre più tecnologica e sempre meno di empatia - ha caratterizzato l'intervento di Aldo Bova, presidente nazionale del Forum delle Associazioni socio-sanitarie: «manca amore, manca la capacità di trattare il paziente con umanità». Presenti l'europarlamentare Fulvio Martusciello, la direttrice regionale dell'Inps Campania, Maria Giovanna De Vivo e Armida Filippelli, assessore regionale alla Formazione professionale.

Ha chiuso il dibattito Alfonso Luzzi, vicepresidente nazionale Mcl: «nel nostro Paese abbiamo uno straordinario valore aggiunto, la memoria degli anziani, non disperdiamola, loro hanno resistito meglio all'impatto pandemico. Noi eroghiamo servizi ecco perché se vogliamo futuro dobbiamo tenere unito lo stato apparato allo stato comunità».



Peso: 32%